

UNIHOKEY | PRIMA LEGA

Verbano, i playoff per il giubileo

Il Regazzi Unihockey ha festeggiato lo scorso dicembre i 25 anni e come regalo ha scelto di tentare la scalata alla Lnb

di Marzio Mellini

Non sono trascorse molte settimane dal 19 dicembre, giorno scelto dal Verbano Unihockey per festeggiare il proprio 25esimo compleanno.

Per celebrare degnamente la storica ricorrenza, ha riunito amici e appassionati – tutta la grande famiglia che agisce all'interno e ruota intorno alla sezione unihockeistica della Sag Gordola – attorno al campo sul quale la prima squadra ha vinto il proprio ultimo incontro di campionato del 2015: un rotondo 8-1 al Bassersdorf che ha fatto da allegro apripista ai festeggiamenti proseguiti nel postpartita con una bichierata in allegria.

In perfetto stile Verbano, verrebbe da dire, che su allegria e convivialità punta da sempre forte, per portare avanti una storia lunga ormai più di un quarto di secolo. Tutto ebbe inizio nel 1990, anno di fondazione del “Verbano Unihockey Gordola”, nato con il nome di Unisag Gordola, allora sezione della polisportiva Sag Gordola. La squadra era esclusivamente composta da giovani del Locarnese, membri del gruppo di atletica leggera della società oggi

presieduta da Giuseppe Matasci. Con il trascorrere degli anni la sezione dell'unihockey si è dotata di una struttura e di un comitato propri e autonomi, per fare fronte all'accresciuto interesse verso l'unihockey dimostrato da giovani e meno giovani.

'Drakkar' per i giovani

Ne sono successe, di cose, dai tempi quasi pionieristici degli inizi, e della fusione dell'Unisag con l'allora Uhc Verbano Locarno che nella stagione '98/99 diede vita all'attuale "Verbano Unihockey Gordola". Con il passare delle stagioni il numero di squadre iscritte ai vari Campionati regionali e nazionali è aumentato, fino alle attuali nove, dalla prima squadra capolista del girone 2 di Prima Lega regionale e qualificata per le semifinali dei playoff di promozione, alla tre scuole unihockey di Riazzinno, Tenero e Gordola, per i giovanissimi. L'aumento delle compagini è da ascrivere, oltre che all'esplosione dell'interesse per una disciplina originariamente praticata in strada e nei cortili e durante le ore di educazione fisica a scuola, a due felici intuizioni societarie: la scelta di qualche anno fa di affidarsi ad allenatori professionisti che, con la loro esperienza, hanno portato vitalità e competenza a tutto il settore, e il lancio del progetto "Drakkar" che consiste nell'ampliare gli orizzonti a livello di settore giovanile e svilup-



La prima squadra del Regazzi Verbano

pare in modo ottimale varie collaborazioni con le società che partecipano all'operazione: Wapiti, Gambarognese Uhc e Uhc Ascona.

«Oggi – spiega Marco Pellegrini, presidente del Verbano – gli allenatori sono retribuiti, ma non sono certo professionisti. La scelta che la società fece più di dieci anni fa fu lungimirante, perché contribuì allo sviluppo delle nostre strutture e alla crescita del settore giovanile, ma oggi siamo

fieri di avere uno staff tecnico della prima squadra completamente ticinese. Come ticinese è la maggior parte della rosa, con ragazzi cresciuti nelle file delle società con cui collaboriamo grazie al progetto Drakkar. Un'iniziativa che piace ai club coinvolti e che funziona molto bene. Non è una fusione, bensì una bella forma di collaborazione stretta a livello di settore giovanile. Ogni realtà mantiene la propria identità. Da parte nostra, diamo la possibilità

ai giovani che vogliono praticare l'uni-hockey con maggiore frequenza e partecipazione, di dedicarsi alla disciplina anche a livello competitivo, nelle selezioni U14, U16 e U21 che operano già su campo grande. Operiamo sull'intero distretto del Locarnese, nel pieno rispetto, però, delle realtà regionali che apprezzano il nostro lavoro e sono contente che i giovani interessati ad approfondire il discorso possano trovare spazio grazie al "Drakkar"».

L'OBIETTIVO

Con il titolo in tasca verso le semifinali di promozione

Quale regalo di anniversario migliore, per il Verbano Unihockey, del titolo di Prima Lega regionale con relativa semifinale di playoff di promozione? Un doppio traguardo conquistato con pieno merito. E con numeri impressionanti: quindici vittorie e tre sconfitte in diciotto incontri, quarantaquattro punti conquistati, miglior attacco e miglior difesa.

Una corsa che non ha lasciato

scampo agli avversari e che lancia i ticinesi verso gli ambittissimi playoff di promozione. Il bello viene adesso, insomma, con l'inizio della parte di stagione che più conta. Il Regazzi Verbano vuole farsi trovare pronta. Grazie alle vittorie ottenute nel doppio turno che ha chiuso la regular season, sabato a Dübendorf e domenica in casa ai danni dell'Unihockey Lucerna, il Verbano accede direttamente alle

semifinali, dove affronterà la vincente tra i Rheintal Gators Widnau e i Vipers InnerSchwyz, quarta e rispettivamente quinta forza del gruppo 2.

La conquista del titolo di Prima Lega è giunta dopo una stagione entusiasmante grazie a uno staff tecnico molto preparato e nostrano, per la prima volta interamente ticinese, come ricordato con legittimo orgoglio dal presidente Pellegrini: Gianluca

Prato, Massimo Barbieri e Omar Galli. Il gruppo è molto affiatato, ed è un riuscito mix tra giocatori di esperienza e giovani provenienti dal vivaio del progetto "Drakkar", la collaborazione creata cinque anni fa con altre tre realtà lucarnesi. «A questo proposito - osserva Pellegrini - ritengo che sia giusto ringraziare a nome del comitato del Ragazzi Verbano Unihockey Gordola le società coinvolte nella

collaborazione e tutti gli appassionati che si mettono a disposizione della disciplina, nonché lo staff tecnico di tutte le sezioni, i giocatori e tutti i sostenitori che ci seguono».

I prossimi appuntamenti, gara 1 e gara 2 delle semifinali dei play-off, sono in programma sabato 27 febbraio 2016 tra le mura amiche (luogo e orario da definire) e domenica 28 febbraio in trasferta.

PATTINAGGIO ARTISTICO | CS CADETTI

Nessuna medaglia per il Ticino a Bellinzona



La migliore è Giulia Biaggini

Il Club Pattinaggio Bellinzona ha organizzato lo scorso fine settimana i Campionati svizzeri giovanili della categoria Cadetti, ottenendo unanimi consensi per lo sforzo profuso sull'arco delle tre giornate di gara. Il Ticino esce senza medaglie dall'appuntamento bellinzonese, ma non senza riscontri positivi sul piano dell'esperienza acquisita dalle sue giovani atlete. Il mi-

glio risultato è stato conquistato dalla pattinatrice di casa Giulia Biaggini, ottava nella categoria U15 col punteggio di 79,02, un po' al di sotto del suo personal best (83,40) che rimane il secondo a livello nazionale. La gara non ha avuto storia, tanto superiore si è dimostrata Fiona Pernas del Cp Meyrin, impostasi con 90,02 punti davanti a due altre romande, Aubane Raccurt

(Lausanne&Malley) seconda con 83,06 punti e Chiara Zerraia (Ginevra) con 82,76 punti.

Le altre ticinesi in gara tra le U15 si sono battute al meglio delle loro possibilità: Estelle Jelmoni (Bellinzona) ha mancato di un niente un posto tra le migliori dieci (11ª). La chiassese Federica Grisoni, molto regolare, ha concluso al 18º rango, precedendo di una posizione un'altra bellinzo-

nese, Vanessa Crivelli. Infine, Greta Sanvido (Lugano) si è classificata 23ª.

Nella categoria U14 con 92,40 punti l'ha spuntata Federica Magnifico (Lausanne&Malley) su Polina Ustinkova (Ec Dübendorf, 91,84) e Noémie Bodenstein (Ginevra, 78,02). L'unica ticinese in gara, l'asconese Diana Gada Barenco, si è classificata al 21º posto dopo una bella rimonta

nel libero (16°) che le ha permesso di risalire dalla 25ª posizione acquisita dopo il programma corto.

Infine, tra i maschi (categoria U16, nessun cinese in gara) doppietta ginevrina con oro e argento finiti al collo rispettivamente di Noah Bodenstein (94,33 punti) e David Gouveia (87,08). Bronzo per Leon Aspurg (Zurigo Oerlikon) con 83,21 punti.

ROLLER HOCKEY | LNA

Blackout fatale al Biasca

Grazie a una condotta di gara perfetta, il Biasca riesce a chiudere in vantaggio il primo tempo, sull'1-0, grazie a un contropiede di Gregorio Boll. Ma nessuno avrebbe gridato allo scandalo se alla pausa i ticinesi fossero arrivati con più gol di scarto. E infatti all'inizio della ripresa i padroni di casa allungano, ancora con Boll e Rè. Purtroppo, però, un'amnesia generale di due minuti permette ai renani di riapri-

re la partita tra il 31' e il 33', grazie a due incursioni di Pellizzari e una sfortunata autorete, seguita a breve dal vantaggio ospite dopo una discutibile espulsione di Boll. A quel punto, l'esperienza permette agli ospiti di contenere un'Biasca che va vicino al pareggio, ma invece deve subire un'ulteriore rete renana. A sancire il 4-5 finale arriva poi il quarto gol ticinese, ancora firmato da Gregorio Boll.

NUOTO PINNATO | TENERO

Lo show di Nina Angermayr

Un'incontenibile Nina Angermayr trascina al successo il Flippers Team Locarno nel meeting internazionale di nuoto pinnato a Tenero, classico appuntamento d'inizio anno. Al via atleti provenienti non solo da tutta la Svizzera e dall'Italia, ma anche dalla Germania e dall'Estonia, che si sono confrontati in un denso programma di gare. La squadra di casa è riuscita a piazzarsi davanti a

tutti nella classifica a squadre, precedendo Delfino Biella e Nord Padania Varedo. Come detto, a brillare è stata soprattutto la quindicenne Nina Angermayr, che ha inanellato una serie di primati svizzeri assoluti, con tempi di caratura internazionale che le permettono già sin d'ora di posizionarsi tra le prime otto atlete al mondo nella categoria U18 (!), ovvero 19'92 sui 50 m apnea, 20'50 sui

50 pinnati, 43"87 sui 100 pinnati e 1'37"90 sui 200 pinnati. Ottime prestazioni, però, le ha fatte segnare anche il compagno di squadra Boris Hefti, che ha stabilito il secondo tempo svizzero di sempre sia sui 100 m pinnati sia sui 200 pinnati. A contribuire al successo di squadra, però, sono stati i piazzamenti ottenuti in tutte le categorie d'età, dai più piccoli ai veterani.



Primati nazionali assoluti

UNIHOCCY									
Prima Lega nazionale								gr. 2	
Classifica									
Verbano	18	14	1	0	3	134	80	44	
Plann. Egg	18	11	2	3	2	117	89	40	
Bülach	18	11	0	2	5	120	99	35	
Rheintal	18	9	3	1	5	125	106	34	
Vipers	18	9	1	0	8	98	102	29	
Lucerna	18	9	0	0	9	112	124	27	
Herisau	18	6	1	1	10	96	99	21	
Nesslau	18	6	0	0	12	79	109	18	
Bassersdorf	18	4	0	1	13	79	127	13	
Dübendorf	18	2	1	1	14	87	132	9	

I NUMERI

- ▶ **1990** Nascita Unisag Gordola
 - ▶ **1998** Fusione Unisag Gordola e Uhc Verbano e nascita del Verbano Unihockey Gordola
 - ▶ **2001** Arrivo di Patrik Lönell, il primo allenatore professionista
 - ▶ **2012** Avvio del progetto di collaborazione tra settori giovanili denominato “Drakkar”
 - ▶ **2013** Avvio del progetto “Wiking prize”
 - ▶ Le squadre
- # 9
- ▶ Le scuole unihockey
- # 3
- ▶ **Il comitato** Marco Pellegrini (presidente), Boris Pellegrini (commissario tecnico e sviluppo), Marco Losa (materiale), Mattia Carugati (finanze)
 - ▶ **La Saga** “Floorball Tournament”. Così viene definita la popolare “Saga”, torneo che la Verbano Unihockey ripropone il 21 e 22 maggio al Cst di Tenero. Una manifestazione a carattere internazionale molto apprezzata dalle squadre partecipanti